



PONTIFICIO CONSIGLIO
PER LA PROMOZIONE DELLA
NUOVA EVANGELIZZAZIONE
GIUBILEO 2025

REGOLAMENTO PER LA CREAZIONE DEL LOGO

Art. 1 – PROMOTORE, FINALITÀ E OGGETTO

Il presente concorso è indetto dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione (PCPNE) in vista dell'Anno Santo del 2025.

Oggetto del presente concorso è lo studio e la realizzazione di un logotipo/marchio rappresentativo del Giubileo 2025 che sintetizzi, in maniera chiara, il tema ispirante l'Anno Santo e che serva come segno distintivo per tutte le attività del Giubileo.

Il Giubileo viene celebrato nella Chiesa Cattolica ordinariamente ogni 25 anni. È un'occasione propizia per dare vigore a ciò che costituisce la vita quotidiana della Chiesa e di ogni cristiano: essere segno della vicinanza e della tenerezza di Dio. Ogni Anno giubilare è caratterizzato da un tema sintetizzato in un motto. Per il Giubileo del 2025 Papa Francesco ha scelto il motto "Pellegrini di speranza".

La speranza cristiana, infatti, non è da intendere in maniera statica, ma dinamica, la quale non nasce dal timore verso il futuro, ma è caratterizzata dall'attesa del bene, nella sicura fiducia in Dio. Il motto del Giubileo "Pellegrini di speranza" intende riportare questi concetti fondamentali coniugandoli con il cammino che il pellegrino è tenuto a realizzare.

Il logo dovrà, di conseguenza, rappresentare l'identità dell'evento giubilare, con particolare attenzione al motto scelto (cfr. allegato 1).

Art. 2 – CARATTERISTICHE DEL LOGOTIPO/MARCHIO

Si richiede che il logotipo/marchio, il motto e gli altri elementi siano:

- Semplici e intuitivi;
- Unici, originali e inediti;
- Coerenti con il messaggio teologico del Giubileo 2025;
- Adattabili a piccole e grandi dimensioni per la stampa su supporti cartacei, plastici, tessuti, tendaggi, vetrofanie, adesivi, pellicole e gadget di piccole e grandi dimensioni;
- Adattabili ai formati digitali dei diversi siti web e social;
- Utilizzabili sia a colori (con indicazione della palette di colori scelta, il suo utilizzo ed eventuali combinazioni colore; i colori andranno indicati in CMYK, RGB e HEX) che in bianco e nero;
- Riconoscibili e caratteristici;
- In lingua latina (Logotipo: *Iubilaeum A.D. MMXXV*, pay-off: *Peregrinantes in spem*), ma adattabili nelle diverse lingue principali (italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese e polacco; cfr. allegato 2).

Art. 3 - DESTINATARI

La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti, sia come singoli che come gruppi, ivi comprese società e/o studi di grafica, liberi professionisti e istituti di design e grafica.

Nel caso di partecipazione in forma associata, il gruppo dovrà scegliere e indicare un proprio referente che lo rappresenterà nei rapporti con il PCPNE. Il gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti e doveri del concorrente singolo e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di diritti e titoli, a tutti i membri del gruppo.

Non è ammesso che la costituzione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del concorso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo né come capogruppo né come membro di gruppo né come consulente o collaboratore né come concorrente singolo; in tal caso il Dicastero procederà ad escludere dal concorso tutti i gruppi di cui il concorrente risulti essere membro.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicante. La violazione di tale divieto comporta l'immediata e definitiva esclusione dal concorso.

Ogni concorrente, sia singolo che gruppo, può presentare una sola proposta.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

La partecipazione al concorso implica la piena e incondizionata accettazione del presente bando.

La partecipazione non dà luogo a rapporti di lavoro, non costituisce incarico professionale con il PCPNE, non dà diritto a compensi di qualsiasi natura nonché a rimborsi spesa a qualsiasi titolo richiesti.

Il PCPNE si riserva, a proprio ed insindacabile giudizio:

- la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, anche in parte, il presente bando qualora ne rilevasse l'opportunità o la necessità per ragioni istituzionali, di pubblico interesse o per disposizioni normative senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto;
- di non designare il vincitore se nessuna proposta ideativa sia ritenuta idonea al soddisfacimento degli obiettivi del Dicastero e conforme alle prescrizioni del presente bando.

Art. 4 – CONDIZIONI, MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione con i relativi allegati dovrà essere inoltrata esclusivamente per via telematica, seguendo le istruzioni riportate di seguito; pertanto, non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale che comunque non sarà presa in alcuna considerazione.

Dalla pagina accessibile dal sito www.iubilaeum2025.va/it/logo si potrà effettuare l'iscrizione compilando l'apposito form e caricando il progetto secondo le seguenti specifiche:

- Presentazione in pdf contenente tre versioni distinte: 1) marchio completo (pittogramma + logotipo + pay-off), 2) pittogramma + pay-off e 3) pittogramma;
- Manuale d'uso (Brand Manual) in pdf in lingua italiana o inglese, contenente gli elementi di base (Versione primaria, secondaria, area di rispetto, colore, monocromatico, versione speciale, proporzioni, dimensione minima, colori primari, colori ausiliari).

L'intera documentazione richiesta non deve superare i 300MB complessivi.

Il form d'iscrizione sarà accessibile dal sito www.iubilaeum2025.va/it/logo, a partire dal 1 aprile 2022 e fino alle ore 20.00 (ora italiana, CET) del 20 maggio 2022. In seguito a tale data e conclusasi la selezione, verrà contattato unicamente il vincitore del presente concorso.

Art. 5 – COMMISSIONE GIUDICANTE

I prodotti grafici pervenuti saranno esaminati da una Commissione Giudicante istituita dal PCPNE che valuterà ogni singola proposta e il cui giudizio sarà insindacabile.

Art. 6 – CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione alla partecipazione al concorso elaborati e/o documenti presentati in modo non conforme a quanto richiesto dal presente regolamento e in presenza di elementi che possono essere ritenuti offensivi e/o oltraggiosi. Inoltre, saranno esclusi i concorrenti che renderanno pubblico il progetto o parte di esso prima della approvazione degli atti del concorso.

Art. 7 – PROPRIETÀ, DIRITTI E CESSIONE

L'autore o gli autori della proposta vincitrice, partecipando al concorso, attese le sue precise finalità, rinunciano in favore del PCPNE a ogni diritto di copyright sui propri elaborati e sull'uso del marchio e logo premiati.

La proposta, il marchio ed il logo che risulteranno vincitori, diventeranno di piena ed esclusiva proprietà del PCPNE, il quale su di essi diventa titolare di tutti i diritti esclusivi di utilizzazione economica e sfruttamento – nessuno escluso o eccettuato, ivi compresi i diritti connessi - e di riproduzione, registrazione, deposito, pubblicazione, senza limiti di spazio e di tempo, con ogni mezzo di riproduzione, anche oggi non noto.

Il vincitore (nel caso di proposta associata, tutti gli associati) cede al PCPNE tutti i diritti di utilizzo della propria opera ed è tenuto a consegnare entro giorni dieci dall'avvenuta comunicazione di vincita il marchio/logotipo in formato vettoriale.

Sin d'ora il vincitore accetta, senza riserva e/o eccezione alcuna, che qualora, ad insindacabile giudizio del PCPNE – si rendesse necessario o utile, l'idea, il marchio e/o il logo elaborati dal vincitore potranno essere unilateralmente modificati, adattati e/o adeguati agli standard grafici professionali da parte del PCPNE.

La predetta cessione della proposta del marchio e del logo vincitori avverrà a titolo di donazione e non è previsto un premio economico a favore dell'autore dell'opera selezionata.

Sin d'ora il vincitore garantisce l'assoluta originalità e paternità dell'intera proposta, dell'idea, del marchio e del logo presentati e, assumendosene ogni più ampia ed esclusiva responsabilità, garantisce ed esonera il PCPNE e la Santa Sede da qualsivoglia pretesa che, in tal senso, fosse avanzata nei loro confronti da parte di qualsivoglia terzo.

Art. 8 – DIFFUSIONE DEL BANDO

Il presente bando di concorso viene pubblicato sul sito web www.iubilaeum2025.va/it/logo, sulla pagina del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, www.pcpne.va e sarà diffuso mediante ogni altra forma ritenuta utile.

Art. 9 – TEMPI DEL BANDO

- **22 febbraio 2022:** pubblicazione del bando;
- **1 aprile 2022:** caricamento dati sull'apposita pagina;
- **20 maggio 2022:** termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, entro le ore 20.00.

Art. 10 – GIURISDIZIONE

Il presente bando di concorso è esclusivamente disciplinato dalla normativa vigente nello Stato della Città del Vaticano.

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'esecuzione, all'interpretazione, alla validità od all'efficacia del presente bando sarà devoluta esclusivamente al Tribunale dello Stato della Città del Vaticano.

A tal fine ogni concorrente, aderendo al presente bando, accetta fin d'ora di eleggere il proprio domicilio speciale presso il Tribunale dello Stato della Città del Vaticano.

Pellegrini di speranza

È una caratteristica fondamentale dell'uomo sperare, ma ciò che lo qualifica è il modo con cui spera. Fin dai primordi si racconta che l'uomo ha percepito previsioni liete o triste del suo futuro; nel dover sperimentare la sofferenza e l'angoscia in alcuni momenti del presente, ciò che gli dà forza è continuare ad avere speranza. Non è un caso che il mito del vaso di Pandora ritorna con il suo significato attuale: Zeus aveva donato all'uomo un vaso colmo di ogni tribolazione, ma non doveva essere aperto. La curiosità di Pandora ebbe la meglio e all'apertura del vaso ne uscirono tutti i mali contenuti; appena ebbe l'accortezza di richiuderlo in fretta, in fondo rimase solo la speranza con il compito di confortare l'umanità.

Nella sacra Scrittura, a differenza del mondo greco, la speranza non è mai considerata come un'attesa neutrale e generica; anzi, è distinta dal timore che si ha verso il futuro perché è sempre caratterizzata dall'attesa del bene. Fin quando l'uomo ha vita porta con sé la speranza. Questa non è un'evasione dal presente con i suoi problemi, ma è il fondamento che dà sicurezza all'esistenza di quanti si affidano a Dio. Ecco perché nei testi sacri la speranza è sempre accostata alla fiducia e all'amore: nelle situazioni di sofferenza e pericolo l'uomo si rivolge a Dio con la speranza di essere liberato. Un testo del profeta lo esprime chiaramente: "Dio è la mia salvezza, non avrò timore, perché mia forza e mio canto è il Signore. Egli è stato la mia salvezza" (Isaia 12,2). Insomma, mentre l'uomo può in qualche modo disporre del suo presente, non così può fare del suo futuro. Gli rimane solo l'abbandono fiducioso carico di speranza in Dio. Per i primi cristiani la speranza si raccoglie in tre momenti: l'attesa del futuro, la fiducia in Gesù Cristo e la perseveranza nell'attesa del suo ritorno. Paolo ne fornisce una sintetica "definizione" quando scrive: "Nella speranza siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza" (Romani 8,24-25). I cristiani, quindi sono identificati dall'apostolo come coloro che sono "lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera" (Romani 12,12). L'essenza del cristianesimo si raccoglie, pertanto, nell'unità inscindibile della fede con la speranza e la carità.

La speranza va incontro a tutti e non rifiuta nessuno. Il suo è un movimento dinamico non uno stare statico. Il motto del Giubileo "Pellegrini di speranza" intende riportare questi concetti fondamentali coniugandoli con il cammino che il pellegrino, inoltre, è tenuto a realizzare. Un percorso in cui non solo è guidato e accompagnato dalla speranza, ma soprattutto che cresce nella speranza. La fede e l'amore sono come tenute per mano e trascinate dalla speranza che permette loro di realizzarsi in modo coerente e pieno. Egli è chiamato a "dare ragione della speranza" (1 Pietro 3,15).

Traduzioni ufficiali del Giubileo 2025

Latino	Iubilaeum A.D. MMXXV	Peregrinantes in spem
Italiano	Giubileo 2025	Pellegrini di speranza
Inglese	Jubilee 2025	Pilgrims of hope
Spagnolo	Jubileo 2025	Peregrinos de la esperanza
Francese	Jubilé 2025	Pèlerins de l'espérance
Portoghese	Jubileu 2025	Pellegrini de esperança
Tedesco	Jubiläum 2025	Pilger der Hoffnung
Polacco	Jubileusz 2025	Pielgrzymi nadziei